



enerpoint news



n. 21 Novembre – Dicembre 2008
Sistemi solari - Your solar link
Notizie ed aggiornamenti sul solare

www.enerpoint.it

* Novità da Enerpoint	2
Editoriale: Grandi risultati, ma siamo ancora all'inizio!	2
Enerpoint e Schott Solar: contratto pluriennale da 35 MWp	6
Nuovi progetti etici sotto l'albero Enerpoint	7
Corso di formazione Enerpoint sul fotovoltaico	8
* Speciale aziende fotovoltaico	9
Fotovoltaico e buon vino: finalmente si realizza un sogno!	9
Fotovoltaico: noi ci crediamo davvero!	10
Natura, colline e ... fotovoltaico!	11
* Sistemi fotovoltaici - NEWS ITALIA	12
Fotovoltaico, crescita del 110% rispetto al 2007	12
GSE lancia il nuovo sito	13
European Solar Days 2009, aperte le iscrizioni	13
* Sistemi fotovoltaici - NEWS DALLE REGIONI	14
La Regione Lazio fa credito al fotovoltaico	14
Toscana: contributi e iniziative per il fotovoltaico	15
Sentenza del TAR Sicilia sui tempi dell'autorizzazione unica	16
Fotovoltaico in Piemonte: incentivi alle discariche piemontesi	17
* Sistemi fotovoltaici - NEWS DAL MONDO	18
Su rinnovabili e fotovoltaico la Francia fa sul serio	18
* Approfondimenti	19
Scambio sul posto: novità da gennaio 2009	19
Il fotovoltaico ha la sua roadmap al 2020	21

✳ Novità da Enerpoint

Editoriale: Grandi risultati, ma siamo ancora all'inizio!

di Paolo Rocco Viscontini

*Ricordo a chi ha cominciato a interessarsi al fotovoltaico negli ultimi tempi, che solo 3 anni fa (2005) si parlava di 8 MWp in un anno. Passare ai 20 MWp del 2006 sembrava già un successo: il Conto Energia, con circa 10 MWp, cominciava a dare i suoi frutti. Ma è stata la revisione della legge del febbraio 2007 che ha dato finalmente l'impulso giusto al settore: **l'installato dell'anno 2007** raggiunse infatti i **70 MWp**.*

*Oggi, **1 dicembre 2008**, leggo sul sito del GSE un totale di **226 MWp** collegati alla rete. Significa che nel corso del 2008 sono stati connessi quasi 150 MWp. Ancora più eloquente è il seguente dato: nelle ultime settimane vengono collegati alla rete circa **250 impianti fotovoltaici a settimana**, corrispondenti a circa 3 MWp. Ciò significa che di questo passo supereremo sicuramente i 160 MWp nell'anno in corso, ma forse questo numero potrebbe anche essere abbondantemente superato se alcuni impianti di grossa taglia verranno collegati insieme entro la fine dell'anno.*

E sono sempre più convinto che siamo solo all'inizio. L'anno prossimo è molto probabile un raddoppio dell'installato, in quanto ormai stiamo assistendo alla miglior pubblicità possibile agli impianti fotovoltaici, vale a dire gli impianti stessi. E' infatti sempre più facile vedere un'installazione fotovoltaica, su un tetto di una villetta piuttosto che sulla copertura di un edificio industriale o su un terreno. La curiosità cresce, la conoscenza pure e aumenta di conseguenza il numero delle persone che decidono di scegliere una tecnologia intelligente perché affidabile, sicura e rispettosa dell'ambiente.

*Affinché tale sviluppo si consolidi è necessario **garantire continuità**, confermando la strada intrapresa.*

Non è un segreto che la nuova legge di scambio sul posto abbia generato timori e malumori, prima di tutto perché, nonostante debba entrare in vigore tra pochi giorni, è ancora poco chiara (in questa Newsletter è disponibile un approfondimento). Ciononostante ritengo che l'investimento nel fotovoltaico, in un periodo di grandi incertezze finanziarie, risulti ancora affidabile e conveniente.

*Nel contempo, sebbene non riguardi strettamente il fotovoltaico, è però doveroso ricordare ai nostri governanti che è quantomeno poco opportuno e in controtendenza alle politiche ambientaliste di tutto il resto dei Paesi evoluti, limitare e rendere più difficoltoso l'accesso alla **detrazione del 55%** per gli **interventi di risparmio energetico** e per l'installazione dei **pannelli solari termici**, provvedimenti che, fino ad oggi, hanno dato certamente buoni risultati.*

*Inoltre, con l'annullamento dell'obbligatorietà della **certificazione energetica degli edifici**, una norma che consentiva all'Italia, notoriamente arretrata in quanto a qualità delle costruzioni, di recuperare il tempo perduto, si è compiuto un ulteriore passo indietro.*

Erano buoni esempi di leggi che stavano creando posti di lavoro, nuove imprese e importanti rafforzamenti di quelle esistenti. Si ha come la sensazione che decisioni così scriteriate siano dettate più da motivazioni politiche che economiche: le tasse generate dai crescenti fatturati delle aziende del settore insieme ai nuovi posti di lavoro dovrebbero essere motivazioni sufficienti a far capire l'efficacia di simili normative. Senza contare gli importanti risvolti ambientali. Ma distruggere quanto realizzato dai predecessori appare un obiettivo fine a se stesso che si è deciso di perseguire.

Nel 2008 il fotovoltaico genererà in Italia fatturati complessivi dell'ordine del miliardo di Euro. I posti di lavoro che sta creando sono ormai parecchie migliaia. Aumentano gli investimenti in ricerca (chiaramente sempre privati) e nascono nuove linee di produzione. E' un treno che è partito e solo dei folli potrebbero mettersi di traverso per fermarlo. Non avrebbe senso.

*Molto interessanti i dati provenienti da diversi studi. L'EREC, European Renewable Energy Council, prevede che nel **2020** le fonti rinnovabili garantiranno tra il 33 e il 40% del fabbisogno di energia elettrica del continente. Il fotovoltaico coprirà il 5% circa del fabbisogno elettrico europeo, grazie a 150 GWp installati. L'EPIA è più ottimista e prevede una copertura pari al 12% da parte del fotovoltaico (350 GWp).*

Tali previsioni si basano su un punto fondamentale: la riduzione dei costi del fotovoltaico al punto di consentire la diffusione degli impianti anche senza sussidi. Penso che non siamo lontani da questo obiettivo, raggiungibile a mio avviso in 4 - 5 anni. Un simile numero di anni è niente nella storia dell'energia. Anche se ci dovessimo mettere il doppio del tempo potremmo essere soddisfatti: stiamo parlando della produzione di energia elettrica esponendo dei pannelli al sole! Sole che è disponibile dappertutto e a tutti.

Siamo quindi vicini a una vera rivoluzione energetica, che non si fermerà davanti agli ostacoli creati da leggi sempre poco chiare e spesso ingiuste. I kWh prodotti col sole cominceranno presto a causare sostanziose riduzioni delle bollette di molti "utenti", portando un po' di "sano" scompiglio nei CdA di molte aziende energetiche. E' una rivoluzione che è nata dal basso, con i piccoli impianti residenziali, ma che ormai ha contagiato anche le industrie e gli investitori, che vedono il fotovoltaico come un'opportunità che garantisce rendimenti interessanti in un contesto di sostanziale sicurezza.

*Ed Enerpoint continua a fare la sua parte: un obiettivo primario è l'offerta di prodotti di alta qualità. Siamo pertanto orgogliosi nel presentare l'accordo firmato recentemente con **Schott Solar**, azienda tedesca con quasi 50 anni di esperienza nel fotovoltaico. Si tratta di ben **35 MWp** di moduli per il **triennio** 2009, 2010 e 2011. Non è stato facile ottenere un simile accordo: abbiamo lavorato un anno insieme a Schott per conoscerli ma, soprattutto, farci conoscere. La soddisfazione reciproca ha portato alla positiva chiusura dell'accordo, ma la vera soddisfazione si registrerà nelle prossime settimane, quando potremo servire tutti quei clienti che, una volta conosciuto il prodotto Schott, ne volevano di più ma non era disponibile. Da gennaio 2009 le quantità aumenteranno molto e potremo così soddisfare le crescenti richieste.*

L'imminente chiusura d'anno induce qualche doverosa riflessione. E' stato un anno intensissimo e direi anche molto impegnativo perché abbiamo strenuamente portato avanti due obiettivi in contemporanea: la gestione della crescita (passeremo dai 36 milioni di Euro di fatturato del 2007 a oltre 50 milioni quest'anno) insieme alla preparazione per un futuro ancora più importante. Dobbiamo infatti essere in grado di seguire quello che i clienti ci chiedono: servizi, prodotti, competitività (tutti con un "più" davanti). Abbiamo creato nuovi posti di lavoro (ora siamo in 35!) e abbiamo implementato un nuovo software gestionale che consentirà continui miglioramenti.

Mi sento però sempre e solo all'inizio, anche se ormai ci stiamo avvicinando all'ottavo compleanno di Enerpoint (28 febbraio 2001). E otto anni in questo settore sono proprio tanti!

C'è ancora tanta strada da fare e assicuro che tutto lo Staff Enerpoint, che anche quest'anno ringrazio di cuore per il prezioso lavoro svolto, continuerà a dimostrare impegno, professionalità, ma soprattutto convinzione per un settore che merita la massima dedizione, visto e considerato l'obiettivo ultimo della nostra attività, che non deve essere la massimizzazione del profitto, bensì la salvaguardia del pianeta.

E non è una sfida da poco...

Buon Natale e, come ormai è tradizione, auguri per un Solare 2009!

Paolo Rocco Viscontini

Successo per “Vota la foto più...solare!”

Grande successo per l’iniziativa lanciata a ottobre da Enerpoint con oltre 100 impianti fotovoltaici pubblicati sul nostro sito internet.



Si è conclusa il 15 ottobre scorso l’iniziativa lanciata da Enerpoint e intitolata “**Vota la foto più...solare**” finalizzata a coinvolgere direttamente i nostri installatori e clienti e dare loro un posto da protagonista.

Ma vediamo nel dettaglio cosa è successo durante i mesi di settembre e ottobre.

Abbiamo chiesto ai nostri installatori autorizzati, di inviarci le foto più significative dei loro impianti per poter dare loro evidenza nel sito Enerpoint.

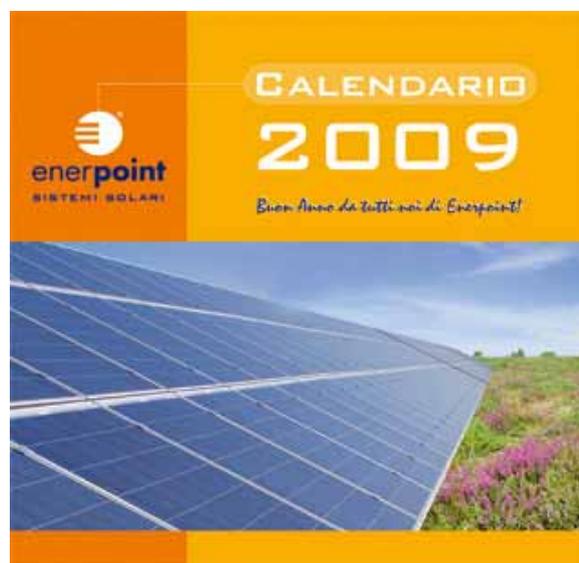
Le immagini più belle sono state quindi raccolte nella sezione “**Impianti realizzati**” e per ogni immagine è stata inserita anche una breve descrizione dell’impianto.

Infine, abbiamo dato la possibilità ai nostri utenti di votare le foto più significative. Le migliori sarebbero state inserite nel calendario Enerpoint 2009.

I risultati sono stati sorprendenti, soprattutto se si considera che il tempo a disposizione era veramente poco.

Ecco quindi qualche numero:

- **1.061 utenti** del sito hanno votato
- oltre **100 impianti fotovoltaici** sono stati inseriti
- **173** utenti hanno **richiesto il calendario** gratuito.



Grazie alla collaborazione e all’impegno di tutti coloro che hanno partecipato inviando le foto e votando sul sito, il nuovo calendario è ormai pronto e a breve verrà consegnato a tutti i partecipanti che ne hanno fatto richiesta!

Enerpoint e Schott Solar: contratto pluriennale da 35 MWp

Enerpoint ha concluso a ottobre un **importante accordo di fornitura** con **Schott Solar**, azienda internazionale che vanta 50 anni di esperienza nel solare nonché valido esempio dell'eccellenza "*made in Germany*".

La partnership tra Enerpoint e Schott Solar prevede una fornitura crescente di moduli al silicio policristallino che raggiungerà un totale di **35 MWp** nei prossimi anni.

Con questo accordo Enerpoint formalizza a tutti gli effetti una collaborazione già avviata nel 2007, che a breve verrà ufficializzata dalla firma di un accordo di distribuzione che porterà Enerpoint a diventare **Distributore Ufficiale** dei moduli fotovoltaici Schott Solar per l'Italia.

"Enerpoint porta avanti la partnership con marchi storici del fotovoltaico, aziende solide e in costante crescita: condividere intenti e know-how con i migliori fornitori internazionali presenti sul mercato è l'ennesima prova dell'impegno di Enerpoint nell'offrire prodotti di altissimo livello" così commenta **Paolo Rocco Viscontini**, Presidente e Amministratore Delegato di Enerpoint.

"L'Italia è uno dei mercati emergenti più promettenti in Europa. Schott Solar è lieta di rafforzare la sua partnership a lungo termine con Enerpoint, un'azienda con la quale condivide lo stesso impegno per la qualità e il servizio al cliente" afferma **Michael Harre**, Managing Director e Direttore Vendite di Schott Solar.



La sintonia tra Schott Solar ed Enerpoint si fonda su valori comuni quali **l'eccellenza nel servizio**, gli alti **standard qualitativi** e la **passione per il fotovoltaico**, uno dei pochi settori in grado di coniugare rispetto dell'ambiente, sviluppo del tessuto industriale e crescita occupazionale.

Nuovi progetti etici sotto l'albero Enerpoint

Con la chiusura dell'anno, e l'avvicinarsi del Natale, nuovi progetti di sostegno alle popolazioni dell'Africa sono stati definiti e avviati.



La forte connotazione etica di Enerpoint torna a rinnovarsi ancora una volta in occasione del Natale, come sta accadendo ormai annualmente dal 2005 ad oggi.

Anche quest'anno abbiamo deciso di destinare il budget dedicato ai regali natalizi per sostenere uno dei progetti delle Associazioni "Amici di Angal" e "Semi di Rosa".

Amici di Angal

Abbiamo scelto di **aiutare gli orfani da AIDS** perché il numero di questi bimbi è in continua crescita e sta diventando un'urgenza all'interno del villaggio. Fino a pochi anni fa, nella società di tipo rurale di Angal, il problema non esisteva: l'orfano veniva semplicemente accolto all'interno dei clan familiari, ma ormai sono aumentati gli anziani mentre gli adulti sono drasticamente diminuiti e i bimbi, sono spesso lasciati a se stessi.

Grazie all'aiuto dei Padri Comboniani e all'Associazione "Amici di Angal" oggi tutti

gli orfani del villaggio vengono seguiti costantemente anche dal punto di vista medico e le loro condizioni sanitarie e igieniche vengono periodicamente verificate direttamente dal Dott. Marsiaj e sua moglie con cadenza semestrale.

Ad oggi vengono assistiti oltre 200 bimbi, ma il nostro obiettivo è portare più in alto questo numero.

Altro progetto in corso d'opera è il finanziamento della **costruzione di 2** delle 6 **casette** necessarie per ospitare le **infermiere** che operano nell'ospedale St. Luke di Angal, fondato dal Dott. Marsiaj.



Semi di Rosa

Da quest'anno inizieremo a sostenere anche una nuova Associazione, "Semi di Rosa", che sostiene le attività missionarie delle Maestre Pie Venerini. A loro è dedicato il nostro terzo progetto: il **Sostegno scolastico a distanza** che, promosso dall'Associazione, viene realizzato grazie all'attività di queste missionarie che operano secondo il loro motto "*Educare per liberare*".

Maggiori dettagli sui progetti in corso sono disponibili sul sito Enerpoint nella sezione dedicata a Enerpoint per l'Africa.

Corso di formazione Enerpoint sul fotovoltaico

Continuano i corsi di formazione Enerpoint finalizzati all'installazione di impianti fotovoltaici. Nuove date nel 2009 e importanti novità sul nuovo scambio sul posto.

**10-11 febbraio 2009
Sala Convegni - Hotel della Regione – Monza (MI)**

Il corso, che vedrà a febbraio 2009 la sua **46^a edizione**, avrà una durata di **due giorni** e, oltre agli aspetti pratici relativi alle modalità d'installazione degli impianti fotovoltaici e le possibili problematiche legate alle diverse fasi di realizzazione, tratterà gli aspetti burocratici ed economici legati al **NUOVO** regime di **SCAMBIO SUL POSTO**, che sarà introdotto **dal 1/1/2009 con la delibera AEEG 74/08 e porterà importanti novità.**

Maggiori informazioni nell'[area corsi](#) del nostro sito.

In relazione alla forte richiesta si consiglia di inviare il modulo d'iscrizione **entro venerdì 6 febbraio 2009.**

Per informazioni e iscrizioni:

Ufficio Corsi (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18)
tel.: 0362 488511 - fax: 0362 622180

e-mail: corsi@enerpoint.it

Scarica qui

↪ [il modulo d'iscrizione](#)

↪ [il programma dei corsi](#)



☀ Speciale aziende fotovoltaico

Fotovoltaico e buon vino: finalmente si realizza un sogno!

Sempre più aziende scelgono il fotovoltaico per ridurre i costi della propria attività e inquinare meno. Dal Friuli Venezia Giulia e dalla Toscana tre esempi di tutto rispetto.

In tutti i settori produttivi iniziano a intravedersi gli effetti delle attuali politiche ambientali, dalle grandi aziende manifatturiere alle piccole aziende artigianali.

Grazie ai bandi regionali e agli incentivi statali legati al Conto Energia sempre più imprenditori decidono di installare sui tetti delle proprie aziende, o sui terreni circostanti, impianti dedicati alla produzione di energia da fonte rinnovabile e il fotovoltaico è la tecnologia che certamente piace di più, proprio per le sue caratteristiche: silenziosità, modularità e grado d'integrazione con l'ambiente e le strutture circostanti.

Per questo numero di Enerpoint News abbiamo scelto **tre impianti** legati al mondo del **vino** e del **turismo**, installati sfruttando gli incentivi offerti dal Conto Energia.



L'**Azienda Vinicola Vicentini Orgnani**, della provincia di Pordenone, ha deciso di far installare sul tetto a falda dell'edificio principale un impianto da **19,89 kWp**, costituito da **234 pannelli fotovoltaici tandem** firmati **Sharp**.

Il sistema solare installato è completato da **4 inverter Fronius** e permetterà di evitare l'immissione in atmosfera di ben **11,93t/anno di anidride carbonica**.

"Mio padre Francesco, laureato giovanissimo in fisica, ha sempre nutrito grande interesse per le energie alternative, in particolare per lo sfruttamento del sole" commenta il sig. Alessandro Vicentini Orgnani, proprietario dell'omonima azienda.

"Nel 1978, fu realizzato un impianto termosolare per il riscaldamento sia dell'acqua sanitaria che della piscina; tale impianto fu smantellato alcuni anni fa e in parte riutilizzato in un altro edificio adiacente alla cantina.

Conosco Danilo Poci (Helios Srl) da sempre e fu lui, un paio di anni fa, a suggerirmi la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare sulla cantina, considerando anche la ottima esposizione a sud.

Mi sono rivolto naturalmente a lui che ha quindi realizzato questo impianto.

Mi sono appassionato all'idea di produrre energia pulita, utilizzandone una parte per i consumi aziendali e la parte eccedente per il riscaldamento. Le ragioni che mi hanno motivato sono dunque molteplici: una certa cultura familiare, il sogno di mio padre che per motivi di salute non poté personalmente realizzarle, l'amicizia con Danilo, l'energia pulita, un'opportunità economica, una buona promozione per la mia azienda vinicola..."

DATI TECNICI:

Azienda Vinicola Vicentini Orgnani (PN)

Impianto fotovoltaico da: **19,89 kWp**

n. **234** moduli fotovoltaici **Sharp NA-851 tandem**;

n. **4** inverter **Fronius**: 2 IG 60, 1 IG 40 e 1 IG 30

Posa: tetto a falda

Emissioni di CO₂ evitate: **11,93 t/anno**.

Installatore: **Helios Srl**

Fotovoltaico: noi ci crediamo davvero!

Sono fermi sostenitori della tecnologia solare i proprietari dell'Azienda Vitivinicola **Skok Edi**, della provincia di Gorizia, che hanno deciso di far installare sul tetto a falda dei propri edifici un impianto fotovoltaico composto da **111 moduli fotovoltaici Sharp** al silicio **monocristallino**, in grado di erogare una potenza pari a **19,98 kWp**.

Questo sistema eviterà l'emissione in atmosfera di **11,28 t di CO₂ all'anno**.



“Per noi è veramente importante far sapere a più gente possibile (in Italia si è cominciato a parlarne da troppo poco tempo) che dobbiamo assolutamente cominciare a pensare al futuro delle prossime generazioni, perché il sole è una fonte assolutamente inesauribile di energia gratuita e pulita” commentano Edi e Orietta Skok, proprietari dell'azienda.

“Quando parli alle persone di fare qualcosa per inquinare di meno, ti guardano e poi ti senti dire : ma cosa vuoi fare da solo? Secondo il modo di vivere e pensare della nostra azienda vinicola, se ognuno di noi fa una cosa piccola tutti insieme riusciamo a fare una cosa grande: NON INQUINIAMO.

Abbiamo pensato all'impianto fotovoltaico poiché come produttori di vino abbiamo necessità di tanta energia per la trasformazione dell'uva, per gli impianti frigo e per mantenere la cantina alla temperatura giusta.

In questo momento l'impianto fotovoltaico ci è sembrato la soluzione migliore per le nostre esigenze.

Possiamo produrre tutta l'energia che ci serve senza inquinare nemmeno un pochino ed evitiamo l'emissione nell'atmosfera di 11.28 t. di CO₂ all'anno.

Quando abbiamo avuto i calcoli di quanto inquiniamo di meno ci siamo sentiti felicissimi, tanto che quando andiamo a controllare il pannello per vedere tutti i parametri per prima cosa ci soffermiamo su quello del CO₂.

Adesso abbiamo in progetto di mettere i pannelli solari per avere l'acqua calda e anche questo ce lo regalerà il nostro SOLE.

OGNUNO DI NOI FA POCO, TUTTI INSIEME FACCIAMO TANTO”.

DATI TECNICI:

Azienda Vitivinicola Skok Edi (GO)

Impianto fotovoltaico da: **19,98 kWp**

n. **111** moduli fotovoltaici **Sharp** da 180 Wp;

n. **4** inverter **Fronius**: 2 IG 60, 1 IG 40 e 1 IG 30

Posa: tetto a falda

Emissioni di CO₂ evitate: **11,28 t/anno**.

Installatore: **Helios Srl**

Natura, colline e ... fotovoltaico!

L'Azienda Agricola Poggio Foco, con l'installazione di un impianto fotovoltaico, rafforza la sua immagine di azienda rispettosa della natura e dell'ambiente.



Ci troviamo in un posto da favola: 550 ettari di terreno tra il comune di Manciano e Capalbio, proprio nel cuore della Maremma circondati da uno splendido panorama: dal Monte Amiata fino al mare, comprendendo l'Argentario, l'Isola del Giglio e Montecristo. Proprio qui è stato installato l'impianto fotovoltaico del Sig. Ettore Kovarich, proprietario dell'agriturismo Poggio Foco.

"Sono tre le motivazioni che mi hanno spinto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico", commenta il Sig. Ettore, "rispettare l'ambiente in ogni attività svolta all'interno del mio agriturismo, sfruttare la falda libera e ottimamente esposta del mio magazzino e avere da tutto ciò anche un ritorno economico oltre che di immagine".

Il sistema fotovoltaico del Sig. Ettore è stato installato da un nostro installatore autorizzato ed è stato terminato il 30 agosto 2008.

In base ai dati di consumo forniti all'installatore si è stimato un impianto di **circa 20 kWp**, utilizzando **234 moduli Thin Film Sharp**.

I pannelli sono stati posizionati sulla grande falda del magazzino e la corrente prodotta viene principalmente assorbita sia dalle attività di vinificazione sia per il

raffreddamento e la tenuta in temperatura dei tini. Oltre alla produzione di vino, all'interno della fattoria viene prodotto olio biologico.

Non mancano di certo gli animali: mucche maremmane, pecore, cavalli e cinghiali sono allevati all'interno della fattoria.

All'interno di Poggio Foco sono stati installati inoltre **pannelli termici** per il riscaldamento dell'acqua: un impianto da **15 pannelli termici** è stato installato nei pressi della **piscina** per riscaldarne l'acqua e altri 3 sono stati posizionati per soddisfare il fabbisogno dei clienti dell'**agriturismo**.

Trovandoci in una zona particolarmente ventosa, l'installazione di un impianto eolico non è escluso dalla mente del Sig. Ettore. *"Il rispetto della natura è fondamentale e lo si vede in tutte le nostre attività! Con l'installazione di impianti per il risparmio energetico confermiamo ulteriormente la nostra filosofia. Siamo fieri di mostrarli anche ai nostri clienti che apprezzano questa nostra scelta! Gli italiani sono molto incuriositi e fanno parecchie domande sulla fattibilità o meno di un impianto fotovoltaico per le loro abitazioni, conoscono ben poco a riguardo e li invito ad approfondirne la conoscenza in quanto si tratta di una tecnologia straordinaria: **energia pulita dal sole!!!**"*

Ci si accorge" continua il Sig. Ettore *"che da noi non c'è ancora la consapevolezza del beneficio apportato dalle energie alternative, diversamente che all'estero. Io lo posso confermare personalmente ospitando nel mio agriturismo molti clienti stranieri, tedeschi e svizzeri soprattutto, totalmente orientati al risparmio energetico e alle energie alternative, esperti conoscitori di queste tecnologie ... pulite!"*.

DATI TECNICI:

Agriturismo Poggio Foco, Manciano (GR)

Impianto fotovoltaico da: **19,89 kWp**

n. **234** moduli **Thin Film Sharp**

n. **4** inverter **Fronius**

Posa: tetto retrofit

Emissioni di CO₂ evitate: **13,14 t/anno**.

☀ Sistemi fotovoltaici - NEWS ITALIA

Fotovoltaico, crescita del 110% rispetto al 2007

226 MWp di potenza fotovoltaica in Italia al 25 novembre. Nel solo 2008 sono stati ammessi all'incentivo del Conto Energia circa 146 MWp, più del doppio rispetto al 2007.

Il fotovoltaico in Conto Energia continua a registrare incrementi importanti per l'anno in corso. In un mese nel contatore del GSE è stata inserita una potenza di almeno 22 MWp avente diritto alla tariffa incentivante.

Il fatto interessante è che pochi giorni fa, superando quota **140 MWp nel 2008**, abbiamo potuto riscontrare un esatto **raddoppio** rispetto alla potenza installata **del 2007** (70 MWp).

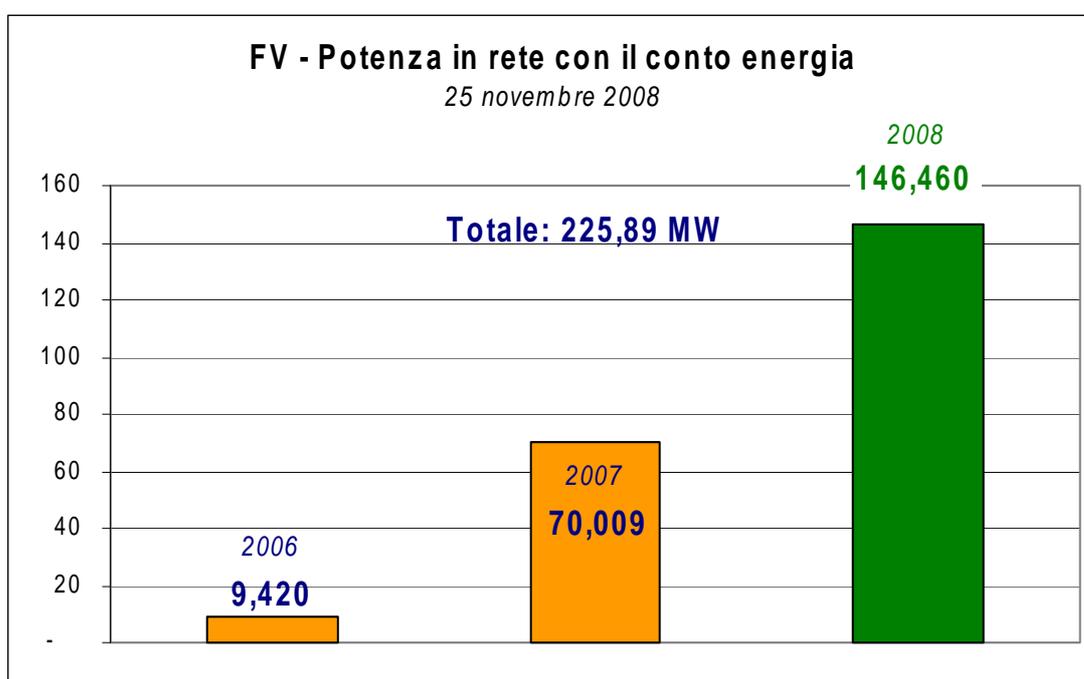
Gli impianti attualmente realizzati (al 25 novembre) sono finora **19.527**, di cui 5.044 relativi al primo Conto Energia (117 MWp) e 14.483 al nuovo Conto Energia (108 MWp).

In totale, come si vede dal grafico, gli impianti fotovoltaici incentivati con il Conto Energia equivalgono a una potenza di quasi **226 MWp**.

Situazione 2008

Se analizziamo solo il 2008, la potenza installata ha superato i **146 MWp** in esercizio per **oltre 11.800 impianti** allacciati alla rete e aventi diritto alla tariffa incentivante. Risulta quindi che, ad oggi, ogni settimana vengano realizzati (incentivati) in media **252 impianti** e una potenza di **3,1 MWp**.

Per la fine dell'anno si ritiene molto probabile il superamento di quota **160-165 MWp**.



GSE lancia il nuovo sito

Il GSE ha lanciato il 1° novembre il nuovo portale internet per rendere più efficiente la navigazione e più semplice il reperimento delle informazioni.



In occasione del terzo anno di attività il GSE,

Gestore dei Servizi Elettrici, ha rinnovato completamente il proprio sito internet per rendere più agevole e intuitiva la navigazione e per avvicinarsi maggiormente ad un pubblico più ampio, che includa anche i non addetti ai lavori.

Le diverse sezioni sono state uniformate e tagliate in modo da dare un'unità strutturale al progetto.

Sono inoltre state arricchite le aree dedicate ai meccanismi d'incentivazione del solare fotovoltaico in Conto Energia, evidenziando le potenzialità della microgenerazione diffusa sul territorio e integrata nei piccoli impianti residenziali, come avviene in particolare per il fotovoltaico.

Il link al sito è rimasto invariato (www.gsel.it), come anche il link al Contact Center specialistico del Gse organizzato in materia.

European Solar Days 2009, aperte le iscrizioni

Dopo il successo dell'edizione 2008 ritornano gli "European Solar Days", 15 - 23 maggio 2009, evento dedicato al fotovoltaico e al solare termico. Le iscrizioni sono aperte.

La prima edizione degli "European Solar Days" che si è svolta in Italia dal 12 al 18 maggio scorsi è stata un successo: **più di 4000 eventi in Europa** (tra Austria, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Slovenia, Spagna e Svizzera) sul **tema dell'energia solare fotovoltaica e termica**, di cui **185 in Italia e 100.000 partecipanti**.

E' possibile iscrivere fin d'ora la propria iniziativa solare agli "**European Solar Days 2009**", compilando il modulo disponibile sul sito ufficiale dell'evento (www.eusd.it) alla voce "Registrazione evento".

Per chi avesse intenzione di partecipare con un proprio evento, ma non avesse ancora stabilito i dettagli dell'iniziativa è possibile, inviare una mail a solardays@ambienteitalia.it, entro il 6 dicembre 2008, per segnalare il proprio interesse e la propria disponibilità.

Gli eventi dovranno avere luogo **tra il 15 e il 23 maggio 2009** e dovranno essere focalizzati sull'energia solare fotovoltaica e/o termica.

☀ Sistemi fotovoltaici - NEWS DALLE REGIONI

La Regione Lazio fa credito al fotovoltaico

Con 7,5 milioni di euro parte un Fondo di rotazione per impianti fotovoltaici da 1 a 20 kWp di potenza. Tassi agevolati attraverso la Regione e alcune banche convenzionate.



Vista l'attuale difficoltà economica delle famiglie, la **diffusione di piccoli impianti fotovoltaici** (domestici, condominiali o per PMI) passa attraverso la possibilità di ottenere un **finanziamento agevolato** che consenta:

1. di avere **finanziato** il **100%** del **costo dell'impianto**;
2. che per il finanziamento, sempre a **tasso fisso**, sia sufficiente come **garanzia** la sola **cessione del credito** per il Conto Energia;
3. che la **rata annuale** di rimborso del finanziamento sia interamente coperta dal Conto Energia;
4. che la produzione dell'impianto possa **azzerare la bolletta elettrica** della famiglia.

A questo proposito, l'Assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i popoli della Regione Lazio, con il supporto di Sviluppo Lazio, ha attivato un Fondo di Rotazione Regionale consente di raggiungere i quattro obiettivi, **finanziando i piccoli impianti fotovoltaici fino a 20 kWp** di potenza tramite alcune Banche convenzionate.

Il meccanismo prevede:

- a. il finanziamento del 50% da parte della Regione attraverso Sviluppo Lazio, al tasso dello 0,50%;
- b. il finanziamento del rimanente 50% da parte della Banca al tasso attribuito al cliente, con uno spread massimo del 1,50% per i privati e del 2,50% per le PMI.

Quando sarà pubblicato il decreto attuativo della Finanziaria 2008, che estende il Conto Energia anche ad altre fonti rinnovabili come eolico, idroelettrico, ecc. (impianti sotto al MWp di potenza), il Fondo di Rotazione Regionale sarà esteso anche a queste altre fonti.

Da oggi si parte con un **fondo di 7.520.000 euro per il fotovoltaico**.

In totale questa misura finanzia fino a un **massimo di 2.500 impianti** a seconda della taglia (ad esempio 1.000 da 3 kWp), autoalimentandosi nel tempo e consentendo la realizzazione di altri 200 impianti ogni due anni.

L'accesso al fondo di rotazione sarà possibile dal 12 novembre 2008, attraverso il sito di Sviluppo Lazio (www.sviluppo.lazio.it) e gli istituti bancari coinvolti sono Unicredit e la Banca di Credito Cooperativo.

Toscana: contributi e iniziative per il fotovoltaico

Contributi per persone fisiche e PMI per realizzare piccoli impianti a fonti rinnovabili e iniziativa per installazioni fotovoltaiche in 130 case popolari.

Entro il 28 febbraio 2009 le persone fisiche e le Piccole Medie Imprese possono presentare **domanda di contributo alla Regione Toscana** (Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali - Settore Miniere e Energia) per ricevere contributi in conto capitale per realizzare **piccoli impianti a fonti rinnovabili e interventi di efficienza energetica**.

Per quanto riguarda il **fotovoltaico** sono oggetto di contributo gli **impianti da 1 a 20 kWp connessi alla rete** di trasmissione che potranno usufruire di un sussidio pari al **20% dei costi ammissibili** e fino ad un massimo di 20.000 €.

Per kWp fotovoltaico installato il contributo massimo in euro è il seguente:

- da 1 fino a 3 kW: 1.400 €
- da 3 a 5 kW: 1.300 €
- da 5 a 10 kW: 1.100 €
- oltre 10 e fino a 20 kW: 1.000 €

Sono ammissibili al contributo le spese sostenute a partire dal giorno 1 Dicembre 2007. I fondi totali a disposizione per tutti gli interventi previsti sono 2,1 milioni di euro.

Il contributo fa capo alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 147/2008: "Rifinanziamento del programma di incentivazione finanziaria in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché di eco-efficienza in campo energetico di cui alla D.G.R. n. 208/2007": ampliamento budget finanziario e modifiche al programma di incentivazione di cui alla D.G.R. n. 208/2007.

Edilizia popolare e fotovoltaico

Altra notizia proveniente dalla Regione Toscana riguarda l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle vecchie case popolari.

La giunta regionale della Regione Toscana ha infatti approvato una delibera presentata dall'assessore regionale alla casa con la quale si stanziavano **350 mila euro** destinati ai soggetti gestori degli edifici di edilizia popolare affinché possano finanziare studi di fattibilità per l'installazione degli impianti sugli edifici. Si tratta in particolare di "bonificare" i vecchi tetti che ancora presentano lastre di amianto e contemporaneamente installare i nuovi impianti di produzione di energia elettrica.

L'intervento di "bonifica dei tetti" è un intervento dovuto, che i gestori degli alloggi sono tenuti ad effettuare con opere di manutenzione straordinaria.

Approfittando degli incentivi, il rifacimento dei tetti può essere completato, praticamente **a costo zero**, con l'installazione di moduli fotovoltaici.

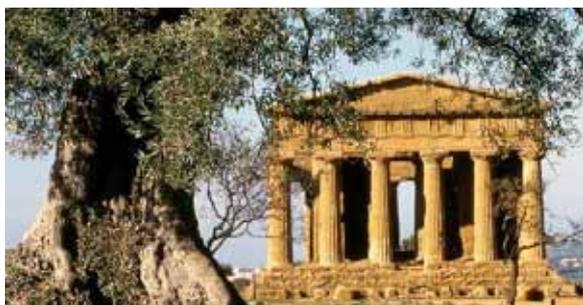
Sono stati già individuati circa 130 edifici che i tecnici hanno stimato come idonei a questo tipo di intervento. Dai nuovi sistemi si potranno produrre circa 5,5 milioni di kWh annue e risparmiare ben 3.500 tonnellate di anidride carbonica all'anno.

Grazie alla nuova somma stanziata i soggetti gestori potranno finanziare nuovi studi di fattibilità, in modo da aumentare il numero degli edifici sui quali è possibile integrare pannelli fotovoltaici al posto dell'eternit.

- Maggiori informazioni sul sito della Regione Toscana.

Sentenza del TAR Sicilia sui tempi dell'autorizzazione unica

Accolto il ricorso di un cittadino che voleva realizzare un impianto fotovoltaico ad Agrigento.



Lo scorso 22 ottobre il TAR Sicilia ha emesso una **sentenza che accoglie il ricorso di un cittadino** che aveva chiesto l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto da 50 KWp nel Comune di Agrigento.

Il cittadino aveva fatto ricorso contro l'Assessorato Regionale all'Industria per non aver ricevuto appunto nessuna risposta alla domanda di concessione dell'Autorizzazione Unica ed essendo *"abbondantemente scaduto"* il termine di 180 giorni stabilito dalla legge.

L'impianto aveva ricevuto l'approvazione dal GRTN (oggi GSE) per la fruizione della tariffa incentivante secondo le modalità del vecchio Conto Energia (DM 28/7/2005).

La sentenza del TAR si basa sull'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 che recepisce nel nostro ordinamento la direttiva europea n. 77 del 2001 nel quale si riscontra l'intento del legislatore di favorire le iniziative volte alla realizzazione degli impianti di fonti rinnovabili, semplificando il relativo procedimento autorizzativo.

E' evidente, pertanto, secondo il tribunale, l'obbligo da parte della Regione (o della provincia delegata dalla regione) di fornire una risposta **entro il termine massimo di 180 giorni**, proprio perché la disciplina ha un evidente *"intento acceleratorio del procedimento"*.

Dalla sentenza, che sicuramente farà scuola, si può ricostruire anche l'iter del ricorrente e le conclusioni del TAR Sicilia che richiedono al competente Assessorato di concludere il procedimento unico con un provvedimento esplicito **entro 90 giorni dalla sentenza della notificazione**.

Infatti, dice il tribunale amministrativo regionale siciliano, *"il silenzio dell'Amministrazione è illegittimo e deve esser annullato"*.

Fonte: Qualenergia.it

Fotovoltaico in Piemonte: incentivi alle discariche piemontesi

Dal 1° dicembre enti locali e imprese potranno fare domanda per realizzare sistemi fotovoltaici da almeno 50 kWp su discariche. Le risorse a disposizione sono pari a 10 milioni di euro.

Dal 1° dicembre gli enti locali e le imprese possono presentare domanda di finanziamento per **realizzare o potenziare gli impianti fotovoltaici** utilizzando le superfici delle **discariche di rifiuti inerti o di rifiuti non pericolosi**.

Gli impianti devono essere realizzati in un sito adibito a discarica esaurita ed attualmente in fase di gestione post-operativa, avente le seguenti caratteristiche:

- discariche di rifiuti inerti o di rifiuti non pericolosi
- superficie minima del sito di 10.000 m²
- localizzazione nel territorio della Regione Piemonte.

Sono ammissibili tutte le tipologie di impianto fotovoltaico di **potenza superiore ai 50 kWp**, comprese quelle che utilizzano celle a film sottile di terza generazione, componentistica avanzata, celle di silicio cristallino ad elevata efficienza e sistemi a concentrazione, purché rispettino le caratteristiche contenute nell'Allegato I del D.M. 19 febbraio 2007 *"Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387"*.

Le agevolazioni sono concesse tramite **finanziamento agevolato integrato**, ove consentito dal massimale dell'equivalente sovvenzione lordo, da un contributo in conto capitale; al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione il proponente dovrà indicare a quale delle seguenti tipologie di agevolazione intende accedere tra le seguenti (vedi bando):

- Aiuti di stato a finalità ambientale
- Aiuti 'de minimis'

Costi ammissibili sono le spese tecniche, di fornitura e posa in opera degli impianti, eventuali opere edili solo se strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti o all'integrazione con le strutture esistenti.

Il finanziamento agevolato è erogato dalla banca prescelta dal richiedente e convenzionata con Finpiemonte SpA, in unica soluzione a seguito della concessione dell'agevolazione; contributo in conto capitale concesso *"in itinere"* fino ad un massimo dell'80% di quanto spettante e saldo a conclusione lavori.

Il primo stanziamento disponibile (fondi POR/FESR) è pari a **10 milioni di euro**.

Per bando e allegati:

<http://www.regione.piemonte.it/industria/misura3.htm>

☀ Sistemi fotovoltaici - NEWS DAL MONDO

Su rinnovabili e fotovoltaico la Francia fa sul serio

Il piano francese prevede di raggiungere con le fonti rinnovabili il 23% della domanda di energia primaria del paese al 2020. Sul fotovoltaico si punta ad arrivare a 5.400 MWp grazie ad elevati incentivi per impianti integrati in edilizia, bandi per centrali fotovoltaiche, installazioni per il settore pubblico e militare.

La Francia ha annunciato il proprio piano, orientato su 50 misure, per raggiungere la quota di rinnovabili al 2020. Gli obiettivi vanno al di là del target europeo: si punta, infatti, a ottenere almeno **il 23%** del fabbisogno energetico primario con le fonti rinnovabili. La Francia dovrà allora raddoppiare la sua produzione di energia da rinnovabili rispetto al 2005 quando la quota sul totale era il 10,3%.

Per quanto riguarda il **solare fotovoltaico** la crescita dovrà essere notevolissima, tanto che la potenza installata da qui al 2020 dovrà moltiplicarsi per 400. **L'obiettivo** è di installare **5.400 MWp**.

Per rendere più dinamica la domanda il ministro ha annunciato bandi per la costruzione di almeno **una grande centrale solare per ogni regione** francese, da realizzarsi entro il 2011, per una potenza totale di 300 MWp. Le realizzazioni dovranno superare una severa valutazione di impatto ambientale.

Per gli **impianti più piccoli** saranno previsti meno ostacoli burocratici, fiscali (esenti da tasse gli impianti fino a 3 kWp) e specifiche **tariffe incentivanti con una durata di 20 anni**: se rimarrà inalterata la tariffa di base per gli impianti a terra

(30 c€/kWh), salirà invece quella per gli impianti integrati negli edifici, uno dei punti chiave per la diffusione della tecnologia in Francia.

Per le grandi superfici (supermercati, capannoni industriali e agricoli, ecc.) l'incentivo sarà di 45 c€/kWh, mentre sarà di 55 c€/kWh per gli edifici di piccole dimensioni (residenziale, artigianato, ecc.). Quest'ultima è da considerarsi una delle tariffe in conto energia più elevate al mondo. Le tariffe verranno mantenute stabili fino al 2012.

Tutti gli edifici dello Stato nuovi o ristrutturati, inoltre, saranno dotati di sistemi fotovoltaici, così come i terreni e le proprietà appartenenti alle basi aree militari.

In generale in questo piano francese la **ricerca** avrà un ruolo importante. E' stato infatti deciso di erogare in questo ambito un miliardo di euro supplementari per il settore dello sviluppo sostenibile. E per il settore delle energie rinnovabili e delle nuove tecnologie il contributo verrà ampliato ulteriormente.

Un fondo di sostegno industriale sarà dotato di 400 milioni di euro per 4 anni in modo da finanziare gli stadi di sviluppo sperimentali di alcune tecnologie.

Uno studio dell'ADEME, l'agenzia francese per l'ambiente e l'energia, stima che già nel 2012 quello delle rinnovabili in Francia sarà un mercato da **24 miliardi di euro** che darà lavoro a **120mila persone**.

* Approfondimenti

Scambio sul posto: novità da gennaio 2009

Il nuovo regime di scambio sul posto entrerà in vigore dal 1° gennaio 2009 e porterà diverse novità.



Il nuovo regime di scambio sul posto si applicherà **a partire dal 1° gennaio 2009** e andrà a sostituire il preesistente regime regolato dalla delibera dell'Autorità per l'Energia e il Gas n. 28/06 in vigore dal febbraio 2006 che già aveva sostituito ed abrogato la precedente delibera AEEG 224/00.

In base alla **nuova delibera dell'Autorità per l'Energia e il Gas, la n. 74/2008**, dal 1° gennaio 2009 il **GSE** (Gestore Servizi Elettrici) diventa l'**unico soggetto intermediario a livello nazionale** per la regolazione dell'energia elettrica ammessa al regime di scambio sul posto, mentre nel precedente regime di scambio sul posto il soggetto era il gestore di rete a cui l'impianto è connesso.

Le ragioni della modifica

Uno degli aspetti che giustificerebbero il cambiamento normativo riguarda la **legge 244/07** con la prossima estensione dello scambio sul posto a tutti gli impianti alimentati con fonti rinnovabili di potenza **fino a 200 kWp**.

In sintesi, le **motivazioni** della modifica tecnico-economica dello scambio sul posto relative alla delibera dell'Autorità 74/08 sono da imputare ad alcuni fattori:

- lo scambio sul posto finora non aveva tenuto conto del **differente valore dell'energia elettrica** immessa e prelevata;
- lo schema previsto dalla delibera n. 28/06 non consente di **rendere trasparenti i costi** che, per effetto dell'applicazione dello scambio sul posto, sono trasferiti alla generalità degli utenti del sistema elettrico;
- tali **costi**, con l'incremento dei soggetti ammessi allo scambio sul posto in termini di numerosità e di potenza degli impianti di produzione, potrebbero divenire rilevanti.

Come cambia

Con il nuovo regime **sarà consentita** all'utente che ha la titolarità o la disponibilità di un impianto, ad esempio fotovoltaico, **la compensazione** tra il valore associabile all'energia elettrica prodotta e immessa in rete e il valore associabile all'energia elettrica prelevata e consumata in un periodo differente da quello in cui avviene la produzione.

Secondo la delibera AEEG 74/08 l'attuale regime di scambio sul posto, regolato dai gestori di rete, avrà termine il 31 dicembre 2008.

Pertanto, tutti i soggetti attualmente in regime di scambio sul posto che intendano proseguire con lo stesso regime anche nel 2009, dovranno stipulare **entro il 31 marzo 2009** un'apposita convenzione con il GSE utilizzando il portale applicativo disponibile a partire dal 20 novembre 2008: <https://applicazioni.gsel.it>

Nel caso di **fonti rinnovabili**, vengono restituite le componenti variabili, espresse in c€/kWh, relative alla tariffa di trasmissione, alla tariffa di distribuzione, agli oneri generali e al dispacciamento.



Nel caso in cui la **valorizzazione dell'energia immessa sia superiore a quella dell'energia prelevata**, tale maggiore valorizzazione per gli impianti alimentati da **fonti rinnovabili** viene riportata a credito negli anni solari successivi (senza più il limite di tre anni). Non può essere liquidata perché, per le fonti rinnovabili, è vietata la vendita nell'ambito dello scambio sul posto (DLgs 387/03);

Ad esempio, nel caso del **fotovoltaico**, con il nuovo regime di scambio sul posto, in caso di saldo positivo per l'utente si accumula un **credito in euro valido per sempre**. Nel precedente regime di scambio sul posto il credito era in kWh e poteva essere utilizzato solo nell'arco di 3 anni.

Il **credito** è restituito dal GSE trimestralmente e versato sul conto corrente dell'utente, mentre prima era a conguaglio nella bolletta del distributore elettrico una volta l'anno.

Con il nuovo regime di scambio sul posto si introduce la misura dell'energia per **fascia oraria**, a differenza della precedente disciplina in cui la misura dell'energia era indifferenziata (uguale per giorno o notte).

La fase di transizione

Va precisato che **il saldo maturato al 31 dicembre 2008 non viene perduto**.

I gestori di rete hanno l'obbligo di comunicare il valore del saldo al GSE **entro il 25 febbraio 2009** e il GSE provvederà a valorizzarlo attribuendo un controvalore unitario pari alla media aritmetica nazionale dei valori dei prezzi zonali orari.

Il valore così ottenuto viene considerato dal GSE per il calcolo del contributo in conto scambio. Per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili verrà utilizzato per calcolare il credito per gli anni solari successivi.

Cosa cambia ai fini dell'incentivo fotovoltaico

Nuovo Conto Energia - Nel caso di incentivo erogato ai sensi del DM 19 febbraio 2007 non cambia nulla: l'incentivo continua ad essere erogato sul totale dell'energia elettrica prodotta.

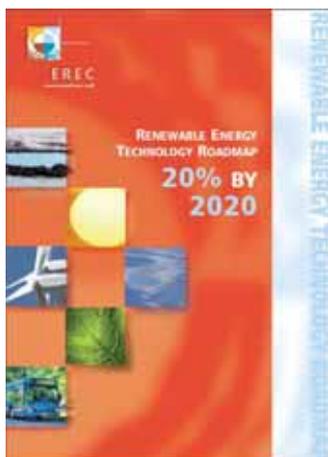
Vecchio Conto Energia - Nel caso di incentivo erogato ai sensi del DM 28 luglio 2005 e del DM 6 febbraio 2006 l'incentivo continua ad essere erogato sull'energia elettrica prodotta e consumata nell'ambito dello scambio sul posto. Quindi, solo per tale finalità, si continua a calcolare il saldo. L'unica differenza rispetto al passato è che il saldo positivo (derivante da una produzione maggiore dei propri consumi) non si annulla più dopo 3 anni.

Il fotovoltaico ha la sua roadmap al 2020

L'industria europea delle rinnovabili ha tracciato il suo percorso per raggiungere l'obiettivo del 20% al 2020. Tra le tecnologie, il fotovoltaico avrà un ruolo importante, ma recenti analisi dell'EPIA ritengono che possa essere molto più rilevante.

L'**EREC**, (*European Renewable Energy Council*), l'organizzazione ombrello dell'industria europea delle rinnovabili, ha presentato nel mese di novembre il documento **"Renewable Energy Technology Roadmap 20% by 2020"** basato sugli scenari di crescita delle diverse tecnologie.

La tesi del report è che l'industria europea delle rinnovabili (RES) si dice ormai pronta a raggiungere e superare l'obiettivo del 20% al 2020. Lo spiega con i numeri e con un percorso da intraprendere da qui fino alla fine del prossimo decennio.



Anche in base al successo del piano d'azione sulla partita "efficienza energetica", le tecnologie rinnovabili elettriche, termiche e dei biocarburanti, tutte insieme potranno ottenere un contributo sui consumi finali di energia primaria che potrà oscillare **tra il 20,9% e il 22,8%**: 289 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) su un totale di 1.266 Mtep (se avranno successo le politiche europee per l'efficienza energetica) oppure su 1.378 Mtep (secondo la crescita tendenziale).

Le **rinnovabili elettriche**, secondo la *roadmap*, saranno in grado di poter soddisfare **tra il 33 e il 40%** dei fabbisogni europei di elettricità a quella data.

Queste tecnologie potrebbero generare 1.370 TWh su una domanda totale oscillante tra 3.391 TWh (contributo RES elettriche: 40,4%) e di 4.078 TWh (contributo RES elettriche: 33,6%).

Qui l'apporto principale spetterà all'**eolico** (180 GWp al 2020 per 477 TWh/anno generati), ma anche il **fotovoltaico** avrà un ruolo fondamentale con una potenza installata **prevista al 2020 di 150 GWp** per una produzione di energia elettrica di 180 TWh che rappresenterebbe circa il 5% della domanda totale di elettricità dell'UE (circa il 13% di tutte le rinnovabili elettriche).

Più nello specifico, si vede nel documento come il **fotovoltaico tra il 2000 e il 2007** abbia registrato a livello mondiale una **crescita media annuale del 40%**. Un incremento che potrebbe sostenere il processo di crescita anche negli anni a venire. Nel 2007 la produzione mondiale di moduli fotovoltaici è stata di 3 GWp, con un giro d'affari di oltre 14 miliardi di euro, per oltre 119 mila addetti impiegati.

Ma l'espansione del settore è solo agli inizi. L'EPIA (*European Photovoltaic Industry Association*) ha recentemente rivisto gli obiettivi dell'industria spingendo il suo target al 12% della domanda totale di elettricità dell'UE al 2020. Ciò significherebbe una crescita molto più elevata di quanto indicato nella *roadmap* dell'EREC.

- Per leggere il rapporto completo: <http://www.erec.org/documents/publications.html>



Chiusura natalizia

uffici: dal 24/12/08 al 06/01/09 compresi

magazzino: dal 23/12/08 al 06/01/09 compresi

*Merry Christmas
Happy New Year*



enerpoint
SISTEMI SOLARI

Questo numero di **enerpoint news**
viene inviato a **24.200** iscritti!
Buona lettura!



Sede legale e operativa
Via Lavoratori Autobianchi 1 lotto 22/N 20033 - Desio (Milano) – Italia
Tel. +39.0362 488511 Fax. +39.0362 622180 www.enerpoint.it

ENERPOINT è CERTIFICATA ISO 9001 e SOA